

Ragazzi-Bomba

Paolo Tassotti

Io 'sta storia del ragazzo-bomba non me la ricordo mica com'è cominciata. È una di quelle cose che ti dicono: è così e basta; tipo che un bel giorno fai un bel botto e te ne vai. Si che poi in un modo o nell'altro ce ne andiamo tutti prima o poi. Un ragazzo-bomba è uguale, solo con un po' più di casino, tipo vetri rotti e mocciosi frignanti.

Io non è che me la faccio addosso di 'sta cosa, tanto mica si sa prima quand'è che ti tocca. Ma neanche che c'ho la smania di saperlo per forza, anzi. Ma' dice che c'ho fatto il callo, che poi è pure vero, non ci faccio paranoie sopra. Comunque callo un corno. Si perchè alla fine un ragazzo-bomba non è uguale agli altri. Sarà 'sta storia della cintura, bella rognà. Mica che te la puoi levare, no che ti fanno storie quelli al posto di blocco.

Il brutto è quando ti dicono che tanto la cinta non c'entra un cavolo. Sì, capito bene, mica è per quello che stiri le zampe peggio d'un petardo. Ci fosse un cane che sa bene perché ti capita poi. Però alla fine te la devi portare appresso, è una cosa di tramando, tanto non è così scomoda ti fanno: prova tu tutto il giorno e poi biascica ancora. Che ne sanno loro tanto.

Di ragazzi-bomba poi non ce n'è tanti. Mica lo so quanti di preciso. Però non è che ci si incontra spesso in giro. Sarà che a qualcuno non gli va di farsi squadrare dagli altri. A me non mi frega niente invece, mica che mi vergogno io. Si però non è che non li capisco. Si perchè quelli là coll'elmetto pare che ce l'hanno solo con te, ti stanno sempre a fermare, a toccare, che poi dopo pensi pure male e te la fai addosso, si capito, di quelle cose là.

Il brutto poi è dopo che qualcuno ha fatto il botto, che diventano tutti sospettosi e guardano sguincio, come se uno lo fa apposta. Stattene a casa, ti dicono le bacucche alla fermata. Ma io non gli do retta: non le sento proprio quelle là, che se biascicano fino a domani non ci fanno niente. Che posso fare la vita del topo ? Bomba sì, ma topo no.

Però ragazzo-bomba è un bel casino. Non è come gli altri.

Di quelli col camice ed altre storie

Quando bazzichi sempre da quelli col camice mica è buon segno. Pure che di acciacchi non ci vado forte, cioè soliti smoccoli come tutti. Però poi capita che ti beccano quelli lì tutto scarponi e sissignore, allora c'hai bisogno di sicuro.

Certi tipi fanno i duri spezzatibie che ti trattano da schifo. Però è da guinness che ci vanno giù pesante, che poi c'hanno rogne da quelli colle stelletto. Di norma esci solo occhi pesti e niente rotto. Se ti va male capita che di sangue vai a fiotti e allora ti tocca la gita da quelli col camice.

Quelli sì che ci masticano di garze e pomate, che alla fine dalla barella ti rialzi di sicuro. Però mica che ti sanno dire perchè fai il botto, che qualche rotella fuori posto ce l'ho di sicuro. Sano come un pesce, ti dicono. Che gl'importa a loro tanto.

Ma' dice dagli retta a quelli col camice c'hanno studiato, mica come me. Un ragazzo-bomba non mastica tanto di libri e gessetti. Mala pena sa leggere le fermate di bus. Gli altri non te la fanno facile a scuola, anzi. Cioè, i mocciosi neanche ci vanno tanto di scherzo e prese in giro. Il brutto è le bacucche preoccupate che non ce li mandano quando lo sanno che porti la cinta.

Uno che ha fatto il botto a scuola una volta l'ho sentito pure, però era uno mica tanto più moccioso. Si insomma, s'era incaponito che voleva studiare come gli altri. L'hanno riaperta da poco quella scuola lì, ch'era tutta calcinacci e scarpe rotte. Meglio che non l'ho fatta la fine sua. Tutti quei marmocchi sulla coscienza. La scuola non è per i ragazzi-bomba, dico io, che uno tanto se la cava pure senza.

Però ragazzo-bomba è un bel casino. Non è come gli altri.

Videotestamento

'Sta rognà del video è un'altra roba di tramando che alla fine te la fanno fare per forza. Ma mica che mi lamento, anzi, non è come le altre storie da ragazzo-bomba. Che poi c'ho pure preso gusto, è uscita fuori una cosa che manco Coppola.

Si insomma, un giorno mi capita tra le mani 'sta camera di rimedio. A ma' gliel'ha data un'altra bacucca di uno che aveva fatto il botto l'altro inverno. Si perchè dalle parti nostre non è che gira tutta 'sta grana che ti puoi fare 'ste cose da lusso. Allora capita che la camera ce la scambiamo tra ragazzi-bomba quando a uno non gli serve più.

I video alla fine si somigliano tutti che pare che cambia solo la faccia. Ma dico io, se uno gli propina la solita solfa poi neanche ti si ricordano. Allora m'invento 'sta roba tipo Coppola, che ma' dice ti sei montato la testa. Può pure, però a me mi si ricordano di sicuro.

Insomma piazza 'sto primo piano a muso duro che mi pitturo pure un occhio di nero. Roba stramba sembra. Poi biascico cose senza senso, ma mica fiato, tipo ventriloquo. Di sonoro c'ho messo sopra uno col megafono che minaccia fate baracca e burattini, sgombero a gambe levate.

Sicuro che quando se lo spizzano quelli coll'elmetto se la fanno addosso. Adesso quando mi pestano di brutto mica che mi lagno. Si perchè penso a quando ma' gli manda il video e se la fanno addosso. Mica come gli altri tutti uguali, a me mi si ricordano di sicuro.

Però ragazzo-bomba è un bel casino. Non è come gli altri.

Fermate di bus

Alle fermate di bus ci si perde un sacco di tempo, che non passano mai. Poi la gente spintona forte, c'ha fretta di salire. Tanto c'hai il posto assicurato ti fanno. E che mi frega, mica che l'ho chiesto. Manco fossi azzoppato.

Poi non è che si sta più sicuri, che la cinta non ce l'hanno messa al posto mio. Ce l'hai già ti dicono. Sì, ma se il tizio inchioda vedi come sbatto il grugno lo stesso.

Il sedile-bomba fa proprio schifo. Sarà 'sta tela che c'hanno messo su, puzza da vomitarci sopra. Certe volte ti senti proprio male che pensi strano. Sì, tipo che stai per fare il botto. Che quando la gente intorno ti vede sbiancare sgama subito e ti guarda sguincio. Scendo alla prossima fanno tutti. Si uscite, uscite, che almeno si respira. Però c'hanno pure ragione che è pieno di ragazzi-bomba che fanno il botto sul bus. Chissà perchè poi, sarà un'altra roba di tramando.

Certi bus li vedi pure se c'è sbottato uno dentro che c'hanno tutto bruciato tipo fuliggine. Coi vetri rotti è pure meglio dico io, che sennò si schiatta di caldo. Quelli non ce l'hanno la grana per i bus nuovi di zecca, allora se li rattoppiano bene e meglio.

Io però non ce lo voglio il posto a sedere che non mi serve. Roba da storpi-acciaccamine quella, o che so io.

Certo che ragazzo-bomba è un bel casino. Non è come gli altri.

Ragazze-bomba

Di ragazze-bomba ce n'è pure di meno, roba da guinness insomma. Che poi dove 'sta scritto che uno se la deve fare per forza con una ragazza-bomba. Certo non è che ti filano tanto quelle altre, però pure quelle come te mica ti sbavano appresso, anzi.

Alla fine non lo so bene un ragazzo-bomba con chi se la deve fare. Non se la fa e basta, dico io. Che tanto se poi sul più bello fai il botto ci rimani pure male. Girano pure storie che è un mezzo impiccio, si insomma la cosa della cinta e tutto il resto. Non è che serve roba da circo, però mica si sta comodi. Cioè, di pratica manco di binocolo io, è che non è gente cantastorie che ti dice 'ste cose.

Il brutto è proprio con una ragazza-bomba dicono, che arrivare fino in fondo è roba da guinness. Lì si che se non mastichi d'acrobata vai di liscio. Però dicono pure che se dopo fai pratica e te la comandi, ti riesce di finire assieme. Cioè tipo fuochi d'artificio e si chiude in bellezza. Almeno uno se ne va felice dico io. Magari vale pure la pena. Se mi gira il dado giusto può pure che me la filo con una ragazza-bomba, che poi si fa il botto in due. Può pure dico.

Però ragazzo-bomba è un bel casino. Non è come gli altri.

Nella colonia

Quando vado al fiume mi vengono sempre i ricordi da moccioso. D'estate di solito capitava che si andava con gli altri alla colonia.

Mi stavano pure simpatici certi, però di bimbo-bomba c'ero solo io. Era un bell'impiccio a volte. Il brutto era alla partenza tutte quelle bacucche biassicanti mezze frasi del tipo mi raccomando, stai attento. Che poi un bimbo-bomba che fa il botto è roba da guinness dicono certi, ma io all'epoca non lo sapevo mica.

Poi però era quasi una cosa normale, non mi rompevano più di tanto pure gli altri marmocchi. L'unica rognà era la gita al lago. Non si sa come ma alla fine saltava sempre fuori 'sta gita al lago, che poi ti dicono: vai tranquillo, c'è tanto sale che galleggi facile. T'ammorbano 'sta favoletta d'Archimede tipo presa in giro, che tanto su me non funzionava mai.

Hai la cinta grazie, ti dicono. Eureka, signora maestra grugnivo. E lì tutti quei musì di sogghigno degli altri marmocchi mentre che annaspo in due dita d'acqua peggio d'un moscone.

Non è che non c'ho bei ricordi della colonia, però alla fine meglio che c'ho chiuso con le robe da moccioso. Certi di quegli altri, li incontro pure in giro, che tanto fanno finta di niente tipo fischiotto e sguardo perso, come se tanto non t'ho sgamato. Ma io non me la prendo mica, che mi frega.

Però ragazzo-bomba è un bel casino. Non è come gli altri.

Dei due muri

È da un po' che quelli coll'elmetto fanno gli strambi, roba tipo bisbiglio nell'orecchio che gli altri non ti sgamano. Gira voce che adesso tirano su un muro, si contro noi ragazzi-bomba. Che poi se uno ci pensa non serve a un cavolo, tanto uno sbotta dove gli capita.

Quelli c'hanno la fissa dei muri, dico io. Pare che dalle parti loro ce n'hanno uno tutto vecchio e crepato. Ma mica che lo buttano giù, no, se lo tengono per ricordo. È pieno di vecchie bacucche che vanno lì a frignare di quando era ancora tutto intero. Però non lo so com'è che s'è ridotto così. Può pure che un ragazzo-bomba c'è sbottato sopra, ma non ce la metto la mano sul fuoco. Poi che mi frega a me.

Noi qui mica c'abbiamo i mattoni che c'avanzano, anzi. Se un muro s'è crepato mica che c'andiamo a frignare sopra. Maniche rimboccate e ci si mette una toppa, almeno uno ci prova. Io quelli coll'elmetto proprio non li capisco, fanno tutti gli strambi.

Certo che ragazzo-bomba è un bel casino. Non è come gli altri.

Vecchio-bomba

Di vecchio bomba ce n'è uno solo che so io. Però non è di qua, vive su nella montagna tipo eremita.

Chissà come avrà fatto a non sbottare tutto 'sto tempo. C'ha la miccia lunga, dico io. Girano voci che è per quei rotoli che campa tanto. Non lo so bene che c'è scritto sopra, pare specie di storielle in una di quelle lingue bacucche che si scrivono al contrario. Li tiene sempre nascosti che non te li fa leggere mica. Geloso forte, ma tanto chi ci capisce. Il vecchio invece ci mastica di pergamene, lui sì che ha studiato, mica come me.

Prima ci s'incontrava spesso col vecchio, era una specie di mito per noi ragazzi-bomba. Certi giorni salivamo su per il sentiero a portargli il fumo, che poi ci raccontava delle storie che si restava a bocca aperta. Certe se le inventava, dico io. Però bisognava dargli retta al vecchio, che c'aveva sempre le dritte per noi ragazzi-bomba.

Adesso è diverso però. S'è fatto decrepito forte 'sto bacucco-piscialletto. Certe volte ti tocca a urlargli in testa che non ci sente più tanto. Poi biascica pure male che non si capisce mica. S'è ridotto proprio uno schifo insomma. Agli altri non gli frega più niente del vecchio, che a portargli il fumo ci vado solo io adesso. Tanto s'è rimbambito, ti fanno, che ci vengo a fare. Non la voglio fare la fine sua, meglio che faccio il botto prima.

Certo che ragazzo-bomba è un bel casino. Però vecchio-bomba è pure peggio, dico io.